

# COMUNE DI PALUDI

PROVINCIA DI COSENZA

## PIANO STRUTTURALE COMUNALE

LEGGE URBANISTICA 16 APRILE 2002 N. 19



Committente: COMUNE DI PALUDI

Responsabile unico del procedimento:  
Geom. GIOVANNI CESARIO

Agronomo:  
Dott. GIOVANNI FERRIS

Progettisti:

Arch. DANIELA FRANCESINI  
Arch. CORRADO FONSI

Sindaco:  
DOMENICO BALESTRO

Geologa:

Dott. BRUNA BALLARO

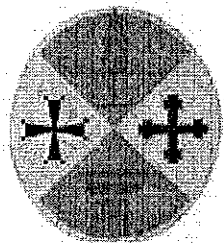
Segretario Comunale:

Dott. PASQUALE LA PEGNA

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ E DI IMPATTO AMBIENTALE STRATEGICA  
(V.A.S.)

DICHIARAZIONE DI SINTESI

TAV. a9



**REGIONE CALABRIA**  
**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**  
**(D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)**

**DICHIARAZIONE DI SINTESI**

**INFORMAZIONE SULLA DECISIONE (D.LGS. 152/2006 S.M.I., ART.17)**

**GRUPPO DI PROGETTAZIONE:**

**ARCH. DANIELA FRANCINI**

**ARCH. CORRADO FONSI**

**GEOLOGA DOTT. BRUNA BALLARO'**

**AGRONOMO DOTT. GIOVANNI PERRI**

**COMUNE DI PALUDI**  
**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**  
**PSC – Piano Strutturale Comunale**

---

### Riferimenti normativi

La Dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 9 Dir. 2001/42/CE, è un documento *"in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate"*.

L'articolo 9 della direttiva è integralmente ripreso all'art. 17 comma b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che descrive la Dichiarazione di Sintesi come un documento *"in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate"*.

La Dichiarazione di Sintesi rientra tra i documenti che devono essere messi a disposizione del pubblico e di tutte le autorità consultate all'atto dell'adozione di un piano o programma.

Essa va pubblicata congiuntamente:

- al piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- al parere motivato espresso dall'autorità competente;
- alle misure adottate in merito al monitoraggio.

In base a quanto indicato all'art. 11 comma 2 lettera c) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'Autorità Competente *"... esprime, tenendo conto della consultazione pubblica, dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, un proprio parere motivato sulla proposta di piano e di programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio e con riferimento alla sussistenza delle risorse finanziarie"*

Di conseguenza è necessario specificare come sia stato recepito il Parere Motivato in tutti questi documenti, considerando che, sempre all'articolo 11, comma 5, si afferma che *"...la VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione"*, e che dunque il Rapporto Ambientale e tutti i documenti elaborati nel processo di valutazione sono, di fatto, documenti di piano/programma.

**COMUNE DI PALUDI**  
**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**  
**PSC – Piano Strutturale Comunale**

---

## Contenuti Minimi

### *1. Descrizione dell'iter procedurale del PSC e del percorso di valutazione del Piano/Programma.*

- con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 045 del 31.05.2005 esecutiva a norma di legge, è stato affidato l'incarico professionale di redazione del Piano Strutturale Comunale e relativo Regolamento Edilizio ed Urbanistico (Art. 20 e 21 della Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19) all'Arch. Daniela Francini e all'Arch. Corrado Fonsi e la redazione della relazione geomorfologica, corredata di cartografia telematica, al Geologo Dott.ssa Bruna Ballarò;
- Il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato in data 17.11.2006 con Delibera 106 le Linee Guida della Pianificazione regionale di cui all'art.17 comma 5 della Legge Regionale 16.04.2002 n.19 pubblicate sul supplemento straordinario del BUR del 04.12.2006;
- Con la Legge Regionale del 24.11.2006 n.14 sono state apportate modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 14 aprile 2002, n. 19 recante "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge Urbanistica della Calabria";
- con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 017 del 22.02.2007 esecutiva a norma di legge, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della relazione agro-pedologica e di uso dei suoli relativa alla formazione del P.S.C. al Dott. Agronomo Giovanni Perri;
- la Giunta Municipale con deliberazione n. 109 del 25.10.2007 ha proposto al Consiglio Comunale l'adozione del Documento Preliminare del P.S.C. e del R.E.U.;
- con deliberazione n. 054 del 19.11.2007 su proposta della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale ha adottato il Documento Preliminare del P.S.C. e del R.E.U.;
- si è proceduto all'istituzione di un laboratorio di partecipazione, al fine di garantire una maggiore partecipazione e la concertazione prevista dall'art.11 della Legge Urbanistica Regionale del 16.02.2002 e ss.mm.ii. per consentire a tutti i soggetti interessati (cittadini, associazioni costituite per la tutela di interessi diffusi, imprenditori edili, operatori turistici, operatori commerciali, aziende agricole, associazioni sindacali, culturali, e chiunque vi abbia interesse), di ottenere tutte le spiegazioni e informazioni utili alla formazione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale;
- con nota n. 0327 del 30.01.2008 è stata convocata la Conferenza di Pianificazione Indetta ai sensi dell'art.13 comma 1 della legge n.19 e ss.mm.ii.
- con nota n. 0327 del 30.01.2008, risultano convocati alla conferenza di pianificazione:
  - 01) Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.)
  - 02) ANAS – Compartimento di Catanzaro
  - 03) Associazione Nazionale Costruttori Edili (A.N.C.E.)
  - 04) Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italia (A.N.P.C.)
  - 05) Comune di Cropalati
  - 06) Comune di Longobucco
  - 07) Comune di Rossano
  - 08) Comunità Montana "Sila Greca di Rossano"

**COMUNE DI PALUDI**  
**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**  
**PSC – Piano Strutturale Comunale**

---

- 09) Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Cosenza
- 10) Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Cosenza
- 11) Ordine Professionale degli Agronomi e Forestali della Provincia di Cosenza
- 12) Ordine dei Geologi della Calabria
- 13) Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza
- 14) Collegio dei Geometri della Provincia di Cosenza
- 15) Unione Province d'Italia (U.P.I.)
- 16) W.W.F. Italia ONG-Onlus c/o Sezione Regionale Calabria
- 17) Legambiente c/o Legambiente Calabria
- 18) Concordia Gas GPL
- 19) Unione Nazionale Comuni Comunità - Enti Montani
- 20) Provincia di Cosenza - Settore Ufficio del Piano
- 21) Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della Calabria
- 22) Confederazione Italiana Agricoltori
- 23) Coldiretti
- 24) Confagricoltura Cosenza
- 25) Regione Calabria - Presidente Giunta Regionale
- 26) Regione Calabria - Dipartimento n. 8 - Urbanistica e Governo del Territorio - Servizio Urbanistica e Demanio Area Settentrionale
- 27) Regione Calabria - Autorità di Bacino Regionale
- 28) Regione Calabria - Dipartimento LL.PP. e Acque - Settore 20 – Servizio Tecnico Decentrato n. 34 Cosenza (Ex Genio Civile)
- 29) Regione Calabria  
Dipartimento Lavori Pubblici – Acque – Edilizia Residenziale Pubblica - Protezione Civile
- 30) Enel Distribuzione – Direzione Calabria - Zona Castrovillari
- 31) Regione Calabria - Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza Distretto di Rossano
- 32) Regione Calabria - A.R.P.A.Cal. - Dipartimento Provinciale di Cosenza
- 33) Agenzia delle Dogane - Ufficio Tecnico di Finanza di Catanzaro
- 34) Comando Provinciale Vigili del Fuoco Cosenza
- 35) Prefettura di Cosenza - Ufficio Territoriale del Governo - Piazza XI Settembre
- 36) Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati
- 37) Assindustria Cosenza
- 38) Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Cosenza
- 39) CGIL Cosenza
- 40) CISL Cosenza
- 41) UIL Cosenza
- 42) U.G.L. Cosenza
- 43) Ente Parco Nazionale della "Sila"

**COMUNE DI PALUDI**  
**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**  
**PSC – Piano Strutturale Comunale**

---

- nel giorno 7 marzo 2008 alle ore 10.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Paludi si è tenuta la Conferenza di Pianificazione, indetta ai sensi dell'art. 13 comma 1 della legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per la valutazione del Documento Preliminare P.S.C. Comune di Paludi, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 19.11.2007, in ordine alla compatibilità ed alla coerenza delle scelte pianificatorie, con le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati ed alla realizzazione delle condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- la citata Conferenza di Pianificazione a conclusione dei suoi lavori in data 21 aprile 2008 ha espresso una valutazione positiva del Documento Preliminare P.S.C. del Comune di Paludi, in ordine alla compatibilità ed alla coerenza delle scelte pianificatorie con le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati ed alla realizzazione delle condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio, impegnando il Comune, tra l'altro:
  - a) a tenere conto, in fase di redazione del P.S.C., delle osservazioni formulate dagli enti nella seduta di Conferenza;
  - b) ad acquisire prima dell'adozione del P.S.C. il parere sulla compatibilità geomorfologica ex art. 13 L. 64/1974 del Servizio Tecnico Decentrato (ex Genio Civile);
  - c) ad accogliere favorevolmente, per quanto possibile e compatibile con le impostazioni del P.S.C., le osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 11 della legge urbanistica regionale 19/2002 e ss.mm.ii.;
- in riferimento all'avviso di convocazione per la Conferenza di Pianificazione il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale Cosenza con nota del 18.02.2008 richiedeva copia progetto in forma cartacea in quanto impossibilitato ad esaminare il progetto in via digitale; con nota del 25.03.2008 protocollo n. 4755 Pos. IV-A-3-4 lo stesso Ministero trasmetteva comunicazione che si allega per l'esame congiunto Documento Preliminare P.S.C.;
- la Conferenza di Pianificazione ha avuto esito conclusivo in data 21 aprile 2008
- non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei cittadini;
- con nota n. 0738 in data 10.03.2009 il Comune ha trasmesso in duplice copia il Piano Strutturale Comunale ed i relativi allegati per il parere di competenza alla Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Regionale – Vigilanza, Controllo OO.PP., Norme Sismiche – Cosenza - per il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (ex art. 13 legge 02/02/1974, n. 64);
- con nota del 18.05.2009 prot. n. 8760, la Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Regionale – Vigilanza, Controllo OO.PP., Norme Sismiche – Cosenza, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 13 della legge 02.02.1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, parere compatibile con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato, con l'obbligo di tener conto delle relative considerazioni riportate;
- con delibera Consiglio Comunale n.21 del 22.07.2009, il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'art. 27 comma 2 della Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni – Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge Urbanistica della Calabria;

In riferimento alla Procedura VAS si fa presente che:

- Che il Regolamento Regionale delle Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e delle Procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate

**COMUNE DI PALUDI**  
**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**  
**PSC – Piano Strutturale Comunale**

---

ambientali, del 4.08.2008 e la modifica al regolamento del 31.03.2009 sono stati emanati successivamente alla conclusione della Conferenza di Pianificazione del P.S.C. avvenuta in data 21 aprile 2008 e pertanto sono intervenute in una fase di transizione nell' iter procedurale del P.S.C.;

- Che sia il Digs. 16 gennaio 2008 n.4, sia il regolamento regionale 4 agosto 2008 n.3 sono intervenuti in una fase di transizione nell' iter procedurale del P.S.C.;

La V.A.S. è stata redatta quale adempimento richiesto dalla Regione Calabria – Dipartimento politiche dell'Ambiente settore n. 2 Servizio n. 3 con Prof. n 22419 del 16.11.2009.

Le modalità ed il cronoprogramma per l'espletamento delle consultazioni sono avvenute ai sensi degli artt. 23, 24, 25, 26 e 27 del R.R. 3/2008 e ss.mm.ii.

Nell'elenco sottostante sono indicati i soggetti con competenze ambientali, individuati e contattati di concerto con l'Autorità Competente:

1. REGIONE CALABRIA - Dipartimento Politiche dell'Ambiente;
2. REGIONE CALABRIA - Dipartimento 9 – Infrastrutture – Lavori Pubblici - Politiche della Casa – E.R.P. – A.B.R. – Risorse Idriche - Ciclo Integrato delle Acque;
3. REGIONE CALABRIA - Dipartimento Presidenza – Settore Protezione Civile;
4. REGIONE CALABRIA - Dipartimento n. 8 - Urbanistica e Governo del Territorio - Servizio Urbanistica e Demanio - Area Settentrionale (CS);
5. REGIONE CALABRIA - Dipartimento 6 - Agricoltura e Foreste e Forestazione;
6. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria – Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Calabria;
7. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Cosenza, Catanzaro e Crotone;
8. Soprintendenza per i Beni Archeologici;
9. Consorzio di Bonifica Sibari-Crati;
10. REGIONE CALABRIA - Autorità di Bacino Regionale
11. REGIONE CALABRIA - A.R.P.A.CAL. - Sede Dipartimentale;
12. A.F.O.R. – Azienda Forestale Regione Calabria;
13. Provincia di Cosenza - Settore Programmazione e Gestione Territoriale;
14. Provincia di Cosenza - Settore Ambiente e Demanio Idrico;
15. REGIONE CALABRIA - Azienda Sanitaria Provinciale (ASP);
16. Provincia di Cosenza - Ambito Territoriale Ottimale Calabria 1;
17. Comunità Montana Destra Crati/Sila Greca;
18. Comune di ROSSANO;
19. Comune di Cropalati;
20. Comune di Iongobucco;
21. Università della Calabria – Campus di Arcavacata;
22. Ordine Professionale degli Architetti pianificatori – paesaggisti – conservatori della Provincia di Cosenza;
23. Ordine Professionale degli Agronomi e Forestali della Provincia di Cosenza;
24. Ordine Professionale dei Geologi della Calabria;
25. Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cosenza;
26. WWF Italia ONG-Onlus – c/o Sezione Regionale Calabria;
27. Legambiente Calabria;

**COMUNE DI PALUDI**  
**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**  
**PSC – Piano Strutturale Comunale**

---

28. Confederazione Italiana Agricoltori;
29. Coldiretti;
30. CONFAGRICOLTURA COSENZA;
31. REGIONE CALABRIA - Dipartimento n. 5 – Attività Produttive;
32. REGIONE CALABRIA - Dipartimento n. 12 – Turismo, Beni Culturali, Sport e Spettacolo;
33. REGIONE CALABRIA - Dipartimento n. 7 – Organizzazione e Personale - Settore 5 – Trasporti pubblici Locali – Piano Regionale Trasporti – Reti Immateriali;
34. Ente Parco Nazionale della "Sila".

## **2. Le consultazioni**

In base alle definizioni riportate dall'art. 4 del R.R. 3/2008 e ad alle modalità di consultazione riportate dagli art. 23 e 24 del R.R. 3/2008, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale, cioè gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, potrebbero essere interessati agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Piano, mentre alla consultazione sul rapporto ambientale, oltre ai soggetti competenti in materia ambientale, sarà invitato anche il pubblico, cioè una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di persone. È da sottolineare che in fase di Conferenza di Pianificazione, indetta ai sensi dell'art. 13 comma 1 della Legge Urbanistica Regionale 19/02 e ss.mm.ii., in ordine alla compatibilità ed alla coerenza delle scelte pianificatorie con le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati ed alla realizzazione delle condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio, è stata svolta un'intensa attività di concertazione con i vari soggetti coinvolti, nell'ambito delle riunioni pubbliche tenutesi per come descritto nel paragrafo 1.2.

Copia integrale dei verbali delle riunioni sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

In sede di redazione del P.S.C. definitivo adottato con delibera del C.C. n. 21 del 22.07.2009 tutte le osservazioni sono state recepite per intero sia nel R.E.U. che nelle tavole di Piano.

È stato proprio per questa intensa fase di concertazione già effettuata che l'Autorità Proponente e quella Competente hanno concordato sulla possibilità, prevista dal comma 2 dell'art. 23 del R.R. 3/2008, di restringere i tempi della consultazione sul rapporto preliminare da 60 a 45 giorni. Tutta la documentazione necessaria per la consultazione sul rapporto preliminare è stata resa disponibile sul sito web del Comune di Paludi all'indirizzo [http://www.comunepaludi.it/Area\\_Tecnica/PSC/PSC.html](http://www.comunepaludi.it/Area_Tecnica/PSC/PSC.html), da cui è stato previsto l'accesso alla documentazione prevista dal R.R. 3/2008, oltre che consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, in via G. Bruno - 87060 Paludi (CS), tel. 0983.62029, Fax 0983.62873, e-mail [utccesario@tiscali.it](mailto:utccesario@tiscali.it).

Ai fini dell'individuazione dei soggetti consultati in base alla normativa VAS, nell'elenco riportato al paragrafo 1 sono indicati i soggetti con competenze ambientali, a cui è stato inviato il rapporto preliminare.

## **3. Esito delle consultazioni**

Di seguito sono riportate le osservazioni pervenute da parte dei soggetti consultati e le relative controdeduzioni da parte dell'Autorità Procedente:

- Il Comune di Paludi, quale autorità Procedente, con nota n.3375 del 3/11/2009, acquisita agli atti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente con protocollo n. 22419 del 5/11/2009, ha trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare nonché gli atti e gli elaborati grafici del Piano



**COMUNE DI PALUDI**  
**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**  
**PSC – Piano Strutturale Comunale**

Strutturale Comunale per l'avvio della procedura VAS, ai sensi dell'art.20 del Regolamento Regionale n.3 del 4/08/2008 e ss.mm.ii.;

- in data 29 marzo 2010, l'Autorità Competente, con nota prot. n.6009 ha trasmesso le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale preliminare, inviando apposito questionario compilato;
- L' A.R.P.A.C.A.L di Cosenza, con nota prot. 2114 del 01/04/2010, acquisita agli atti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente con protocollo n.6567 del 7.04.2010, ha trasmesso nei termini di consultazione le proprie osservazioni;
- Il Comune di Paludi, con nota prot.n.1981 del 23.06.2010, ha trasmesso al Dipartimento Politiche dell'Ambiente il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica
- Dando avvio alle consultazioni definitive ai sensi dell'art.24 del R.R. n.3 del 4.08.2008, a seguito di pubblicazione sul BUR Calabria n.26 del 02.07.2010;
- Con nota del 7.03.2011 acquisita agli atti del dipartimento Politiche dell'Ambiente con protocollo n. 4342 del 07.03.2011, l'ente Procedente trasmetteva lo Studio di Incidenza elaborato in base all'art. 6 allegato A del R.R. 16/2009, successivamente rielaborato e trasmesso con nota del 06.05.2011 acquisita agli atti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente con protocollo n. 8168 del 06.05.2011;
- Il Nucleo VIA VAS IPPC in data 15.06.2011 ha espresso la propria valutazione ai fini VAS relativamente al PSC del Comune di Paludi;
- L'Autorità Competente, in data 06.07.2011 con nota prot. N. 12532, ha chiesto al Nucleo VIA VAS IPPC di dare atto espressamente degli esiti della valutazione di incidenza, non esplicitati nel citato parere del 15.06.2011;
- Il Nucleo VIA, VAS, IPPC di risposta a quanto richiesto nella suddetta nota ha sottolineato che "La valutazione di Incidenza per il PSC di Paludi (CS) è da intendersi negativa per quanto pianificato dal PSC all'interno del SIC IT9310068 Vallone S. Elia e nelle sue vicinanze, secondo le indicazioni riportate al punto 6) delle condizioni del parere espresse dal nucleo VIA – VAS – IPPC in data 15.06.2011, con gli effetti di cui all'art. 8 comma 6 del Regolamento della procedura di incidenza approvato con DGR 749/2009, esprimeva parere positivo circa la compatibilità ambientale del PSC in base ad alcune condizioni, esprimeva Valutazione di Incidenza Negativa per quanto pianificato nel PSC all'interno del SIC IT9310068 Vallone S. Elia e nelle sue vicinanze (elencato al punto 6 delle condizioni del parere espresso dal Nucleo VIA –VAS –ippc in data 16.06.2011) con gli effetti di cui all'art.8, comma 6 del Regolamento della procedura di incidenza approvato con DGR 749/2009 – che stabilisce che la valutazione di incidenza negativa preclude la realizzazione del piano, programma, progetto – fermo restando che le restanti aree del PSC non necessitano di valutazione di incidenza.

**4. Integrazione delle osservazioni e del parere motivato nel Rapporto Ambientale**

Ai sensi dell'art 13, comma 4 delle disposizioni correttive del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si riportano di seguito indicazioni in merito:

- alle osservazioni presentate dalla competente autorità ambientale - parere motivato;
- alle osservazioni pervenute a valle della consultazione pubblica di cui all'articolo 14;

OSSERVAZIONI (formulate nel parere motivato)	CONTRODEDUZIONI	RIFERIMENTI (Elaborato, Capitolo, articolo, pagina etc)
1. Nel REU nella Parte IV " Gli strumenti per l'attuazione del	Il PSC sottrae all'edificabilità ben 14 ettari rispetto al PdF approvato	Nel REU Parte Quarta Modalità di gestione e strumenti per

**COMUNE DI PALUDI**  
**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**  
**PSC – Piano Strutturale Comunale**

<p>Piano”, nelle norme relative agli ambiti da destinare a nuovi insediamenti, deve essere inserito apposito comma che subordina l’attuazione delle previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per la componente acqua: ad una puntuale definizione delle soluzioni .....OMISSIS</li> <li>- Per la componente rifiuti: ad una puntuale verifica .....OMISSIS</li> <li>- L’edificazione è subordinata alla verifica dei parametri ambientali in termini di consumo di suolo, di utilizzo di energie rinnovabili e contenimento dei consumi energetici</li> </ul>	<p>e ricadenti nel centro abitato</p>	<p>l’attuazione del Piano a pag. 48 come da parere motivato è sancita l’obbligatorietà negli ambiti da destinare a nuovi insediamenti di subordinare l’attuazione delle previsioni a quanto espresso nel parere. Si veda art. 71 c 2 del REU</p>
<p>2. Nel REU nella parte IV “Gli strumenti per l’attuazione del Piano nelle norme relative alle aree da destinare ad insediamenti produttivi si inserisca oltre a quanto richiamato nella prescrizione n. 1 apposito comma che subordina l’attuazione delle previsioni ad una stima degli effetti ambientali indotti e delle eventuali misure di mitigazione /compensazione da prevedere</p>		<p>Nel REU Parte Quarta Modalità di gestione e strumenti per l’attuazione del Piano a pag. 48 come da parere motivato è sancita l’obbligatorietà richiesta nell’art. 71 c. 2 del REU</p> <p>Nell’art. 53 c. 4 del REU è detto che l’attuazione delle previsioni è subordinata ad una stima degli effetti ambientali indotti e delle eventuali misure di mitigazione/compensazione da prevedere</p>
<p>3. Nell’attuazione del PSC tutti i progetti rientranti negli Allegati II e IV del D/lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e Allegati A e B del R.R.n. 3 /2008 e ss.mm.ii. dovranno essere sottoposti a procedure di valutazione ambientale</p>		<p>Nel REU Parte Quarta Modalità di gestione e strumenti per l’attuazione del Piano a pag. 48 come da parere motivato è sancita l’obbligatorietà richiesta nell’art. 71 c. 2 del REU</p>
<p>4. L’art 57 del Regolamento Edilizio Urbanistico deve essere corretto riportando riferimenti alla vigente normativa in materia di Valutazione di Impatto ambientale .....</p>		<p>Art. 71 c. 2 pag. 48 riporta quanto richiesto</p>
<p>5 Dovrà essere predisposta la zonizzazione acustica a corredo del PSC ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente</p>	<p>Il territorio comunale è stato indagato e suddiviso in classi acustiche secondo quanto previsto dalla norma vigente (L.R. n. 34 del 19.10.2009) redigendo apposito Piano di</p>	<p>Il Piano di Classificazione Acustica è stato adottato contestualmente all’Adozione del PSC</p>

**COMUNE DI PALUDI**  
**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**  
**PSC – Piano Strutturale Comunale**

	Classificazione Acustica.	
<p>6. Le azioni previste dal PSC sottoelencate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti gli interventi.....</li> <li>- Nuovo collegamento.....</li> <li>- Ripristino percorsi naturali.....</li> <li>- Ripristino antico sentiero.....</li> <li>- Parco archeologico.....</li> <li>- Parco naturalistico.....</li> <li>- Gli eventuali progetti interventi riguardanti le infrastrutture già esistenti.....</li> </ul> <p>Dovranno essere necessariamente sottoposti a Valutazione di Incidenza ai sensi del DGR 749/2009, prima della loro attuazione</p>	<p>Al fini di una semplice e chiara lettura del PSC nelle TAV. C3 Progetto di Piano 1:5000 e nella Tav.C2 Progetto di Piano 1:5000, nella tav. C1 Progetto di Piano 1:10000 è stata riportata l'area SIC n. IT9300068"Vallone S. Ella, il vincolo archeologico D.M. 07.12.1959- Legge 19.06.1939 n. 1089</p> <p>A pag 2 dello studio di Incidenza sono riportate con precisione le aree che ricadono nell'area SIC</p>	<p>Tav a5 Studio di Incidenza da pag 2 a pag 86</p> <p>Tav. b2.12 Modello attuale Sistema ambientale 10000 con S.I.C</p> <p>Tav. b2.14 Modello attuale Vincoli urbanistici, ambientali e paesaggistici 10000</p> <p>Tav. c1 Progetto di Piano 10000</p> <p>Tav. c2 Progetto di Piano 5000</p> <p>Tav. c3 Progetto di Piano 5000</p>
<p>7 Dovrà essere rispettato il sistema di monitoraggio.....</p>	<p>Il Piano di monitoraggio prevede sia i soggetti che le scansioni periodiche per l'effettuazione delle rilevazioni</p>	<p>Rapporto Ambientale Definitivo – par 8.1 pag 103</p>
<p>8. Dovranno essere inibite alla urbanizzazione tutte le aree ricadenti nella classe 4.....</p>	<p>Il PSC è stato sottoposto al parere dell'Ufficio Regionale – Settore Genio Civile - secondo quanto previsto dalla normativa vigente</p>	<p>Tav. c8 Sovrapposizione PAI - Piano 10000</p>

**5. Integrazione delle osservazioni, del parere motivato e degli esiti del Rapporto Ambientale nella stesura definitiva del Piano/Programma**

Alla luce di quanto indicato nella tabella del paragrafo precedente, che sintetizza il complesso iter valutativo fin qui percorso, si può affermare che il PSC ha subito i necessari affinamenti nella fase di passaggio nella sua forma definitiva, secondo quanto contenuto nel parere motivato e nelle osservazioni dei pareri acquisiti da altri enti.

In seguito a quanto sopra, l'Ente Procedente ha provveduto alla revisione del piano, in collaborazione con l'Autorità Competente alla luce del parere motivato espresso prima della presentazione del Piano per l'approvazione.

Sono stati revisionati i seguenti elaborati:

- Tav a2 Relazione
- Tav. a3 Regolamento Edilizio Urbanistico R.E.U
- Tav. a5 Rapporto Ambientale VAS
- Tav. a5.1 Studio di Incidenza
- Tav. b2.12 Modello attuale Sistema ambientale 10000 con S.I.C
- Tav. b2.14 Modello attuale Vincoli urbanistici, ambientali e paesaggistici 10000

**COMUNE DI PALUDI**  
**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**  
**PSC – Piano Strutturale Comunale**

---

Tav. c1 Progetto di Piano 10000  
Tav. c2 Progetto di Piano 5000  
Tav. c3 Progetto di Piano 5000  
Tav. c4 Modello futuro Perimetrazione A.T.U.10000  
Tav. c5 Modello futuro Standard 10000  
Tav. c6 Modello futuro Standard 5000  
Tav. c8 Sovrapposizione PAI - Piano 10000,  
Tav. b2.14 Modello attuale Vincoli urbanistici, ambientali e paesaggistici 10000

Inoltre in conformità ai pareri ricevuti sono stati eseguiti i seguenti nuovi elaborati:

Tav. b2.17 Modello attuale Perimetrazione degli Usi Civili 10000  
Tav. b2.18 Modello attuale Perimetrazione aree percorse dal fuoco 10000  
Tav. c9 Perimetrazione A.T.U.con sovrapposizione perimetrazione Usi Civili 10000  
Tav. c10 Perimetrazione A.T.U.con sovrapposizione aree percorse dal fuoco 10000

La stesura del PSC nella sua forma definitiva risulta congruente e compatibile con le indicazioni fornite, dai soggetti competenti nelle varie fasi di elaborazione, per come evidenziato nel paragrafo precedente.

Il Rapporto Ambientale prevede un sistema di monitoraggio e di controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del PSC (Capitolo 8) per verificare le modalità ed il livello di attuazione del piano, per valutare gli effetti delle linee d'azione e fornire indicazioni in termini di riorientamento di piano, analizzando le componenti aria, suolo, acqua, patrimonio culturale, popolazione, biodiversità, vegetazione, fauna, flora, rumore, rifiuti, energia e mobilità e trasporti.

Può essere valutata, in sede di report di monitoraggio, per la tematica suolo, l'utilizzo dell'uso reale del suolo in rapporto alla attuazione percentuale, con cadenza annuale, di quanto stabilito/verificato dai RAD, nonché l'utilizzo di matrici in grado di riassumere con parametri quantitativi la percentuale dei suddetti obiettivi raggiunti; ciascun obiettivo di monitoraggio andrà opportunamente "pesato" e graduato in funzione del livello prestazionale ottenuto.

In generale si ritiene di stabilire di poter implementare/correggere il set attuale di Indicatori in funzione delle esigenze (economiche – di disponibilità) riscontrabili al momento dell'attuazione delle verifiche.